



VERBALE N. 109

COMUNE DI PALERMO I CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 07/07/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno sette del mese di luglio, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot.int. n. 364/2021 SCIRC1 del 30/06/2021, il Consiglio della Prima Circoscrizione in modalità videoconferenza, in prosecuzione della seduta del giorno precedente - mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube: <https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Vicepresidente della Prima Circoscrizione Antonio Nicolao.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Francesco Militello, funzionario amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dai collaboratori amministrativi Sig. Salvatore Rocco e Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 9:38 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri **Imperiale Salvatore, Pitarresi Maria, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino e Venturella Tiziana**. Il totale dei presenti è pari a 8.

Presidente Nicolao: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Pitarresi, Randazzo e Valenti**. L'aula approva all'unanimità con conferma degli scrutatori.

Presidente Nicolao: chiede se vi siano comunicazioni.

Cons. Sorci: ricorda l'episodio riprovevole, accaduto la settimana precedente, con la rottura della vetrina del negozio di occhiali in Via Maqueda, per cui si richiede un maggiore controllo del territorio, sia diurno che notturno e, a quanto pare, il questore e la Polizia Municipale stanno provvedendo. Intanto, comunica di essere andato a trovare il proprietario, Sig. Minacapelli, per esprimergli la propria solidarietà e disponibilità e si augura che tali episodi non accadano più.

Presidente Nicolao: esprime la solidarietà a nome di tutto il Consiglio e della Presidenza. Comunica che, dopo varie complicazioni, è stata finalmente ricoperta la buca di Via Milano, angolo via Roma, e chiede al Sig. Rocco di mostrare a video la foto. Afferma che bisogna anche dare merito a chi lavora e non parlare solo delle cose negative. Successivamente pone in trattazione il verbale n. 107 del 30/06/2021.

Sig. Rocco: presenta a video il verbale e ne dà lettura.

Alle ore 9:53 partecipa ai lavori d'aula la Consigliera Vetrano

Presidente Nicolao: pone in votazione il verbale n. 107 del 30/06/2021, approvato alle ore 9:57, all'unanimità con conferma degli scrutatori.

Cons. Sorci: comunica che lo ha contattato un amico per chiedere notizie dei lavori interrotti sullo scivolo della Chiesa di S. Maria La Nova, che fino a quel momento, erano stati effettuati in maniera molto veloce. Chiede se qualcuno abbia notizie.

Presidente Nicolao: afferma che sa, per avere contattato il Co.I.Me., che si sta aspettando un particolare tipo di marmo da utilizzare per la pavimentazione. Chiede alla Consigliera Venturella se abbia altre notizie in merito.

Cons. Venturella: comunica che si era, anche lei, accorta dell'interruzione dei lavori in questione che, effettivamente, fino a quel momento, erano proceduti con celerità e stava attendendo ancora qualche giorno per contattare i responsabili.

Cons. Sorci: riferirà a chi lo ha contattato, anche perché si stanno accumulando rifiuti.

Presidente Nicolao: invita, comunque, il Consigliere Sorci a contattare il direttore dei lavori, per fare notare il disagio subito dai residenti.

Presidente Nicolao: pone in trattazione il verbale n. 108 del 06/07/2021.

Sig. Rocco: presenta a video il verbale e ne dà lettura.

Presidente Nicolao: pone in votazione il verbale n. 108 del 06/07/2021, approvato alle ore 10:15, all'unanimità con conferma degli scrutatori.

Presidente Nicolao: pone in trattazione la mozione al punto 1 dell'O.d.G. a firma della Consigliera Venturella, avente per oggetto: *“Ripristino giardinetto Giardinaccio in Via Giardinaccio”*.

Sig. Rocco: presenta a video la mozione e ne dà lettura.

Cons. Venturella: ricorda l'esperienza di circa tre anni addietro, condivisa da tutto il Consiglio, per ridare decoro all'antico quartiere della Meschita, che ha visto il ripristino del giardino, trasformato da luogo sporco e abbandonato in giardino godibile da tutti. Sostiene che i residenti lamentano nuovamente abbandono di rifiuti nella zona e trascuratezza e il comitato dei residenti ha, anche, incontrato il Vicesindaco Giambrone. Afferma che il giardino è un tasto

molto delicato perché vi è stata apposta, indebitamente e senza alcun permesso, una cancellata per chiuderlo da parte di un signore, rendendo vano l'obiettivo di dare un senso di appartenenza al quartiere e alla cittadinanza. Chiede, con la mozione, di rimuovere la cancellata per restituire il giardino alla Comunità, anche perché c'è sempre più voglia e interesse da parte dei cittadini a partecipare alla gestione del bene e del verde pubblico.

Presidente Nicolao: ringrazia per la relazione e chiede se via siano interventi in merito.

Cons. Tramuto: pensava che la cancellata fosse stata messa a protezione del luogo e non in maniera abusiva ed arbitraria per impedirne l'accesso e l'utilizzo da parte di tutti. Si chiede se sia stato contattato il responsabile dell'apposizione della cancellata, che sarà anche costata parecchio, per conoscere i motivi di tale scelta.

Cons. Sorci: conosce bene il giardinetto in questione e fa notare che da tempo si sa che la cancellata era stata posizionata. Ricorda che in Consiglio, era stato anche detto, di evitare di agire per la pericolosità della persona responsabile dell'apposizione.

Presidente Nicolao: vista la gravità di tale affermazione, invita il collega a recuperare il verbale di cui parla.

Cons. Sorci: conferma di ricordare bene ma, se è necessario, è disposto a ritirare quanto detto, per non creare problemi. A suo parere, la gravità sta invece nell'occuparsi di tale questione dopo circa due anni che la cancellata è stata posizionata per fare del giardino un deposito ad uso privato.

Cons. Randazzo: chiede di effettuare un sopralluogo condiviso da tutto il Consiglio, per capire se l'area sia privata e risolvere la questione.

Cons. Venturella: conferma quanto detto dal Consigliere Sorci. Riferisce di vari tentativi di interlocuzione con il responsabile della chiusura del giardino, ma purtroppo la minaccia di gravi ritorsioni ha spaventato chi voleva denunciare. Ritiene necessario, pertanto, combattere l'omertà, intervenendo tutti insieme per denunciare, in seguito anche a un sopralluogo congiunto con i residenti per far tornare il giardino luogo comune.

Presidente Nicolao: ritiene un dovere istituzionale quello di fare chiarezza in tutti i modi, anche con una delibera, per accertare la proprietà, che crede sia comunale. Pur essendo convinto che la soluzione sia quella di inviare le carte a chi ha la competenza per procedere, è disponibile a partecipare a qualsiasi iniziativa si ritenga necessaria.

Cons. Venturella: comunica che lo spazio non è comunale ma privato e che per anni è stato abbandonato.

Cons. Tramuto: fa notare che la sua precedente domanda era, infatti, rivolta ad accertare eventuali legittime rivendicazioni.

Presidente Nicolao: ritiene che la questione possa essere accertata soltanto dall'Ufficio Città Storica.

Cons. Sorci: racconta un episodio, a lui accaduto, il giorno precedente e riconducibile alla questione che si sta trattando. Fa presente che, da quando hanno cambiato i tombini di Via Maqueda, i cocchieri sono costretti a raccogliere le deiezioni dei propri cavalli in scatole e il giorno precedente ne hanno abbandonato una vicino casa sua, scatenando in lui sconcerto e rabbia. Riferisce di essere andato da loro a spiegare che non è giusto lasciare tali rifiuti davanti casa altrui e costoro hanno compreso. Ciò dimostra, a suo avviso, che spesso bisogna agire sotto la propria responsabilità e senza l'aiuto di nessuno.

Cons. Pitarresi: ritiene la mozione interessante, in quanto riguarda una zona che va rivalutata per tutti, anche per i turisti. Consigliava alla collega di procedere con un'interrogazione per capire se si tratta di un illecito o se il responsabile abbia agito avendone il diritto. Afferma che, forse, si è aspettato tanto tempo prima di agire anche per approfondire come e se intervenire, perché il ripristino non si può chiedere se l'area non è comunale.

Cons. Venturella: dichiara che la rivendicazione è impossibile per vari dettagli di cui è a conoscenza anche il Presidente Castiglia, e fornirà in seguito anche dati tecnici. Dichiara che si sta occupando della questione anche il Vicesindaco Giambrone, ma voleva mettere al corrente il Consiglio che se n'è occupato.

Presidente Nicolao: ricorda bene l'iniziativa di 3 anni addietro, supportata da tutto il Consiglio e ribadisce la sua disponibilità. Successivamente, pone in votazione la mozione al punto n.1 dell'O.d.G. a firma della Consigliera Venturella, avente per oggetto "*Ripristino giardinetto Giardinaccio in Via Giardinaccio*", approvata alle ore 10:45 per appello nominale ed all'unanimità con conferma degli scrutatori.

Alle ore 10:48 il Consigliere Imperiale lascia i lavori d'aula.

Presidente Nicolao: pone in trattazione la mozione al punto 2 dell'O.d.G. a firma della Consigliera Venturella, avente per oggetto "*Telecamere e interventi di Polizia Municipale presso la discarica abusiva di Via Castello, quartiere San Pietro*".

Alle ore 10:49 il Consigliere Sorci lascia i lavori d'aula.

Cons. Venturella: ricorda che a Palermo c'è la consuetudine di spostare in altro luogo i problemi senza risolverli, perché spesso la soluzione è difficile, come nel caso di tale discarica. Afferma che anche se molti si sono adoperati per eliminare la precedente discarica, scuole, insegnanti, bambini e il pittore Palminteri che procederà a realizzare un murales, purtroppo la stessa si è semplicemente spostata in Via Castello, nell'assoluta noncuranza dei residenti, spesso affacciati silenti a guardare le ruspe che rimuovono i rifiuti come se la cosa non li riguardasse e

tale reazione è ciò che più la indigna. Afferma che, sicuramente, l'indolenza da parte dell'Amministrazione ha trasformato la zona in terra di nessuno e l'assunzione di responsabilità è necessaria da parte di ciascuno, altrimenti tutto si blocca se si vuole, soltanto, trovare un capro espiatorio. Occorre, a suo avviso, un maggiore controllo del territorio e sanzioni, mettendo in campo tutte le forze necessarie a disposizione, visto che la Polizia Municipale non è in grado di fronteggiare la situazione.

Presidente Nicolao: ringrazia per l'eshaustività e invita a effettuare eventuali interventi sulla mozione.

Cons. Randazzo: è pienamente d'accordo e favorevole alla mozione e chiede di attivare le telecamere, se necessario, anche autotassandosi.

Cons. Pitarresi: è contenta che la collega parli di controllo del territorio, assolutamente assente in città, come si evince anche dalle Ordinanze Sindacali sulla movida disattese perché non vengono applicate sanzioni da parte della Polizia Municipale. Afferma che le Istituzioni hanno il compito di educare i cittadini, anche, effettuando controlli e sanzioni, perché la semplice installazione delle telecamere sposta soltanto il problema in altra zona non dotata delle stesse. Rileva che, purtroppo, manca la progettualità e di ciò ne è sicuramente responsabile il Sindaco che, anche se non continuativamente, da circa 25 anni governa e quindi ben conosce la città e i suoi problemi. Fa rilevare che l'Ufficio Progetti non funziona: i PUC non sono stati avviati e i cantieri di servizio sono partiti solo dopo svariati anni, proprio per mancanza di progetti. Condivide la mozione.

Cons. Randazzo: condivide l'analisi della collega Pitarresi, ma ribadisce l'importanza delle telecamere, che rappresentano almeno un primo passo nella direzione giusta.

Cons. Pitarresi: fa presente che, anche lei, è d'accordo e ha spesso richiesto le telecamere.

Presidente Nicolao: afferma che, spesso, ha ricevuto e poi inoltrato alla RAP le richieste dei residenti della zona per ripulire la discarica ma ha capito che non è la via da seguire perché non risolve definitivamente la questione, quasi autorizzando a non rispettare il corretto conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata. Ha per questo invitato gli Amministratori dei condomini della zona a contattare la Circoscrizione per un incontro, al fine di trovare una soluzione condivisa.

Cons. Tramuto: teme che stia passando il messaggio che i soli responsabili della discarica siano i residenti, che invece lamentano il conferimento indebito e irregolare di rifiuti da parte di coloro che utilizzano l'adiacente parcheggio libero per la ZTL.

Cons. Venturella: afferma che indubbiamente vi è un concorso di colpa, ma ribadisce che quello che stupisce è la mancanza di indignazione da parte dei residenti verso tale situazione, al contrario dei residenti di Vicolo Dadi che hanno manifestato il loro dissenso verso i colpevoli con cartelli e proteste.

Cons. Tramuto: sostiene che non cerca di difendere nessuno, ma segnalare la corresponsabilità di altri. Peraltro, è a conoscenza che molti dei residenti si sono opposti e hanno avuto discussioni, degenerate in liti, con alcuni utilizzatori del parcheggio, che abbandonavano i rifiuti. Condivide la mozione, ma non vuole che si addossi la responsabilità della discarica, soltanto, ai residenti.

Presidente Nicolao: ritiene il discorso molto ampio e lo porta a proporre anche un Consiglio di strada per discutere con gli interessati. Ricorda che le battaglie si conducono gradualmente e con vari mezzi, note, stampa, sit-in. Si chiede quali iniziative siano state intraprese per denunciare chi crea la discarica. Considera necessario continuare a sensibilizzare i residenti a ribellarsi e collaborare con la Circoscrizione, perché continuare a togliere la spazzatura non è la soluzione. Anch'egli vorrebbe che i residenti s'indignassero.

Cons. Pitarresi: chiede di riflettere se davvero l'indignazione e le urla siano la soluzione. Ha, spesso, ricevuto anche lei le proteste dei residenti, cui sono seguite le richieste e spesso urlare e litigare mette soltanto a rischio chi lo fa.

Presidente Nicolao: chiarisce che per indignazione non intendeva urlare per strada e litigare, ma che un gruppo di residenti contattasse la Circoscrizione per chiedere un incontro, al fine di trovare una soluzione, perché non desidera sicuramente scontri tra cittadini e non ricorda che questo sia mai accaduto.

Cons. Pitarresi: condivide la proposta ma crede che sia necessario un incontro con i vertici, per far iniziare la differenziata in tutta la città, così non ci sarebbero più i presupposti per abbandonare i rifiuti dove non si fa. E' favorevole ai Consigli di strada ma i residenti si lamentano e spesso non sono i responsabili.

Presidente Nicolao: ricorda che nella zona, in questione, è in vigore la raccolta differenziata per cui non dovrebbe esserci nemmeno un sacco lasciato per strada, figurarsi una discarica.

Cons. Venturella: replica che l'obiettivo è parlare "con" e non "dei" residenti, poiché una semplice preposizione cambia il senso, rendendo costoro partecipi delle scelte e non semplici spettatori. Ritiene che, forse, i residenti non sanno come manifestare la loro indignazione, perché non può credere che piaccia vivere in mezzo ai rifiuti, e parlare con loro

significa attivare la partecipazione dal basso, senza imporre scelte dall'alto, come preferisce fare qualcun altro.

Presidente Nicolao: pone in votazione la mozione al punto 2 dell'O.d.G. a firma della Consigliera Venturella, avente per oggetto *“Telecamere e interventi di Polizia Municipale presso la discarica abusiva di Via Castello, quartiere San Pietro”*, approvata alle ore 11:28, per appello nominale con conferma degli scrutatori.

Presidente Nicolao: alle ore 11:29 chiude la seduta.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello

Il Presidente

Antonio Nicolao